

## Rassegna Stampa Marocco Ottobre 2010

### Agenzie di stampa

6 ottobre 2010	Adnkronos	<i>Italia-Marocco: incontri Confindustria ANIE su partnership energetica</i>
6 ottobre 2010	Adnkronos	<i>Italia-Marocco: incontri Confindustria ANIE su partnership energetica (2)</i>
6 ottobre 2010	Agi	<i>Energia: Confindustria ANIE, in Marocco tecnologia per risparmio</i>
6 ottobre 2010	MF Dow Jones	<i>Confindustria ANIE pronta a aiutare Marocco su energie pulite</i>

### Quotidiani (inclusi quotidiani on-line)

6 ottobre 2010	Quotidiano Energia	<i>Efficienza: ANIE guarda al Marocco</i>
6 ottobre 2010	Il Tempo.it	<i>Italia Marocco: al lavoro per partnership energetica e know-how</i>
6 ottobre 2010	La Repubblica.it	<i>Energia, Confindustria ANIE porta in Marocco le tecnologie italiane</i>
6 ottobre 2010	MF Online	<i>Confindustria ANIE pronta a aiutare Marocco su energie pulite</i>
7 ottobre 2010	Il Denaro	<i>Efficienza energetica: l'Italia fa scuola a Rabat</i>
7 ottobre 2010	Ore 12	<i>Partnership con il Marocco</i>

### Altri siti web

6 ottobre 2010	Agi.it	<i>Energia: Confindustria ANIE, in Marocco tecnologia per risparmio</i>
6 ottobre 2010	Agi Energia	<i>Energia: Confindustria ANIE, in Marocco tecnologia per risparmio</i>
6 ottobre 2010	Agi Energia	<i>Energia: Confindustria ANIE, in Marocco tecnologia per risparmio (2)</i>
6 ottobre 2010	Agi Energia	<i>Energia: Confindustria ANIE, in Marocco tecnologia per risparmio (3)</i>
6 ottobre 2010	Aziende Oggi	<i>Energia: Confindustria ANIE, in Marocco tecnologia per risparmio</i>
6 ottobre 2010	Borsa Italiana	<i>Confindustria ANIE pronta a aiutare Marocco su energie pulite</i>
6 ottobre 2010	Industriale Oggi	<i>Energia: Confindustria ANIE, in Marocco tecnologia per risparmio</i>
6 ottobre 2010	Metro News	<i>Italia-Marocco: al lavoro per partnership energetica, scambi di tecnologie e know-how</i>
6 ottobre 2010	Teleborsa	<i>Energia, Confindustria ANIE porta in Marocco le tecnologie italiane</i>
6 ottobre 2010	TGCOM	<i>Confindustria ANIE pronta a aiutare Marocco su energie pulite</i>
6 ottobre 2010	Trasporti Oggi	<i>Energia: Confindustria ANIE, in Marocco tecnologia per risparmio</i>
6 ottobre 2010	Virgilio Economia	<i>Energia, Confindustria ANIE porta in Marocco le tecnologie italiane</i>
6 ottobre 2010	Wall Street Italia	<i>Energia, Confindustria ANIE porta in Marocco le tecnologie italiane</i>
6 ottobre 2010	Zero Emission	<i>Rinnovabili in Marocco: "chiamata" per le imprese italiane</i>
6 ottobre 2010	9 Colonne	<i>Made in Italy, si conclude missione Confindustria ANIE in Marocco</i>



DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

<b>7 ottobre 2010</b>	Green City	<i>ANIE porta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica</i>
<b>7 ottobre 2010</b>	Il B2B.it	<i>Il know how italiano per l'efficienza energetica arriva in Marocco</i>
<b>7 ottobre 2010</b>	Portale Ferramenta	<i>ANIE porta in Marocco l'efficienza italiana</i>
<b>8 ottobre 2010</b>	Edilizia in rete	<i>ANIE porta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica</i>
<b>11 ottobre 2010</b>	Infobuild dossier	<i>Confindustria ANIE porta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica</i>

## ITALIA-MAROCCO: INCONTRI CONFINDUSTRIA ANIE SU PARTNERSHIP ENERGETICA

ITALIA-MAROCCO: INCONTRI CONFINDUSTRIA ANIE SU PARTNERSHIP ENERGETICA = Casablanca, 6 ott. - (Adnkronos) - Si conclude oggi la missione in Marocco di aziende di Confindustria Anie tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, iniziativa che ha visto una fitta serie di incontri con operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo. Da parte marocchina è stato ribadito l'impegno che il Governo di Rabat sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito l'interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità. Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. Il Ministro dell'Edilizia Hjira ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29% guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità, a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico. Con queste premesse - sottolinea un comunicato di Confindustria Ani - la Tavola Rotonda internazionale 'Opportunità d'Affari in Maroccò ha rappresentato un chiaro invito da parte delle autorità di Rabat alle imprese italiane d'eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche. (segue) (Sec/Col/Adnkronos) 06-OTT-10 10:21 NNN

## ITALIA-MAROCCO: INCONTRI CONFINDUSTRIA ANIE SU PARTNERSHIP ENERGETICA (2)

ITALIA-MAROCCO: INCONTRI CONFINDUSTRIA ANIE SU PARTNERSHIP ENERGETICA (2) = (Adnkronos) - In ambito energetico il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico: entro il 2020 è in programma la realizzazione di 5 centrali solari che nel complesso avrebbero una capacità di 2.000 MW. Le centrali dovrebbero occupare una superficie complessiva di 10.000 ettari e coinvolgere geograficamente le località di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhath Tah. «Con questa missione in Marocco, le imprese di Confindustria ANIE testimoniano la volontà di cogliere sul nascere le favorevoli opportunità di business che si stanno aprendo, in particolare nel campo dell'efficienza energetica e della produzione di elettricità da fonti rinnovabili - ha dichiarato Guidalberto Guidi, Presidente di Confindustria ANIE - »Tra il 2010 e il 2011 un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali vede coinvolte numerose aziende di ANIE, impegnate a diffondere l'eccellenza delle tecnologie italiane in quei Paesi che mostrano le potenzialità di sviluppo infrastrutturale più elevate. Da questo punto di vista l'intera area nord-africana rappresenta certamente un mercato di grandi potenzialità, aperto a un accelerato sviluppo economico nel rispetto dei parametri di sostenibilità«. Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le società marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra. L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 5° posto nel 2009 tra i Paesi fornitori (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi è risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di Euro. (Sec/Col/Adnkronos) 06-OTT-10 10:26 NNN

## **ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TECNOLOGIA PER RISPARMIO**

(AGI) - Roma, 6 ott. - Nel dettaglio, i comparti dell'elettrotecnica italiana che hanno generato piu' esportazioni verso il Marocco nel 2009 sono stati i Trasporti Ferroviari ed Elettrificati (41,7 milioni di Euro), la Produzione, Distribuzione e Trasmissione di Energia (27,8 milioni di Euro), i Cavi (27,1 milioni di Euro) e gli Apparecchi Domestici e Professionali (24,8 milioni di Euro). Per quanto riguarda l'industria elettronica, sono prevalenti le vendite dall'Italia verso il Marocco di Componentistica Elettronica (26,6 milioni di Euro).

“Con questa missione in Marocco, le imprese di Confindustria ANIE testimoniano la volonta' di cogliere sul nascere le favorevoli opportunita' di business che si stanno aprendo, in particolare nel campo dell'efficienza energetica e della produzione di elettricita' da fonti rinnovabili - ha dichiarato Guidalberto Guidi, Presidente di Confindustria ANIE - “Tra il 2010 e il 2011 un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali vede coinvolte numerose aziende di ANIE, impegnate a diffondere l'eccellenza delle tecnologie italiane in quei Paesi che mostrano le potenzialita' di sviluppo infrastrutturale piu' elevate. Da questo punto di vista l'intera area nord-africana rappresenta certamente un mercato di grandi potenzialita', aperto a un accelerato sviluppo economico nel rispetto dei parametri di sostenibilita'”. La Federazione ANIE, con oltre 1.100 aziende associate e circa 170.000 occupati, rappresenta il settore piu' strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 23 miliardi di esportazioni). Il saldo della bilancia commerciale e' attivo per circa 800 milioni di euro. Le aziende aderenti a Confindustria ANIE investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando piu' del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia. (AGI) Red

**Economia: Confindustria Anie pronta a aiutare Marocco su energie pulite**

MILANO (MF-DJ)--Il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico, ambito in cui entro il 2020 e' in programma la realizzazione di 5 centrali solari con una capacita' produttiva di 2.000 mw. Di qui la decisione di Confindustria Anie di prendere parte a un'importante conferenza d'affari in Marocco, che terminera' oggi.

L'obiettivo della partecipazione, si legge in una nota, e' consistito nel presentare le piu' recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricita' da fonti rinnovabili, per cercare di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo.

Le aziende Anie, tra le piu' rappresentative nei comparti fotovoltaico, elettromeccanico e dell'automazione industriale, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Il ministro dell'Energia Benkhadra, conclude la nota, ha ribadito il vivo interesse del Paese nei confronti di scambi di tecnologie e di know-how che consentiranno di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilita'.

Con queste premesse la Tavola Rotonda internazionale Opportunita' d'Affari in Marocco, e' valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorita' del Marocco per le imprese italiane.

com/ofb

(fine)



## Saglia: "L'efficienza è strategica"

Serve un quadro normativo e regolatorio stabile. L'energy manager al centro di un'evoluzione culturale

di Luigi Stieri

L'obiettivo primario del Piano straordinario per l'efficienza e il risparmio energetico, attualmente in fase di completamento presso il Mse, è quello di dare stabilità al quadro normativo e regolatorio. Accanto a questo non è esclusa una correzione al sistema dei certificati bianchi. È quanto dichiarato dal sottosegretario allo Sviluppo Economico, Stefano Saglia, in un'intervista rilasciata a QE.

Di questi (e altri) temi si parlerà in occasione della 1a conferenza nazionale dell'Enmanagement. L'evento, promosso in partnership da Fire - Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia e Gruppo Italia Energia, si terrà a Roma il 13 e 14 ottobre. Il programma dettagliato della due giorni è disponibile sul sito [www.enermanagement.eu](http://www.enermanagement.eu)

D. Cresce l'attesa per il Piano straordinario per l'efficienza e il risparmio. A che punto è l'iter di approvazione?

R. Il Mse ha quasi completato la stesura del Piano. Il testo ora dovrà essere condiviso con le altre istituzioni competenti, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero delle Infrastrutture e le Regioni.

D. Può darci qualche anticipazione?

R. Il testo deve ancora essere condiviso tra più soggetti. In linea di massima possiamo dire che una corretta politica di sviluppo dell'efficienza energetica ha l'obbligo di garantire, come prima cosa, la stabilità del quadro normativo e regolatorio. È inoltre necessario che il Piano stabilisca e assicuri finanziamenti strutturali all'attività di ricerca e sviluppo per raggiungere quel progresso tecnologico che rappresenta condizione essenziale per abbattere i costi delle tecnologie.

D. Le proposte lanciate da Confindustria sul bilancio tra costi e benefici (QE 23/9) troveranno spazio nel documento finale?

R. Le proposte sono valide perché mettono in evidenza la strategicità sul piano socio-economico dell'approccio al risparmio ener-

getico. Soprattutto dimostrano che gli incentivi non sono solo un costo ma generano cassa anche per lo Stato.

D. Alla presentazione del rapporto della Confederazione degli industriali, Lei ha dichiarato che con "questi numeri potremmo riuscire ad incidere sul decisionismo di Governo". Malgrado i vincoli di bilancio, si riusciranno a trovare fondi per un sistema strutturale di incentivazione?

R. Il Mse ha incaricato Enea e Cresme (Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio) per uno studio relativo alla valutazione dell'impatto complessivo sul Paese che consideri entrate ed uscite. Il nostro obiettivo è di minimizzare, se non di escludere del tutto, l'impatto dell'incentivazione sulle casse dello Stato.

D. Gli industriali chiedono un sistema regolatorio stabile e di lungo termine e il rinnovo della deducibilità fiscale del 55% per la sostituzione di beni e servizi con altri ad alta efficienza. Cosa sta facendo il Governo per rispondere a tali richieste?

R. È opportuna una stabilità nel sistema regolatorio. È in corso un approfondimento di questa misura. Lo studio di Confindustria potrebbe aiutare a farci giungere ad un accordo per il suo rinnovo.

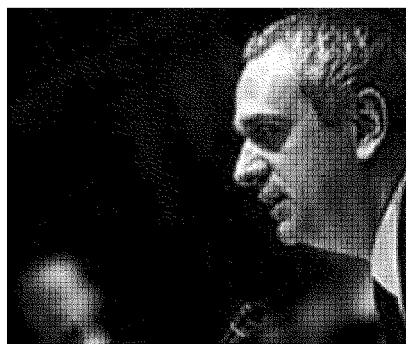
D. La sua proposta di efficientamento degli immobili della PA e dei Beni Culturali attraverso l'impiego dei fondi europei ha suscitato un forte interesse tra gli industriali. Quali potrebbero essere i tempi per l'avvio dei "cantieri" e quanti i fondi a disposizione?

R. Adesso è prematuro avanzare ipotesi. Il Piano che stiamo predisponendo tratterà anche di questi aspetti.

D. Da più parti si chiede una revisione del meccanismo dei certificati bianchi per dare nuovo impulso al sistema e superare gli aspetti che si rivelano oggi insufficienti (QE 17/9). In che modo potrebbe essere migliorato?

R. Sì, diversi soggetti hanno chiesto l'apertura di un tavolo istituzionale. Anche questo è un tema che sarà affrontato dal Piano.

D. In che modo l'attenzione per l'efficienza sta cambiando una serie di professionalità e quanto può essere importante la figura dell'energy manager per sviluppare una cultura dell'efficienza non solo tra le aziende energivore ma anche nel settore pubblico e delle Pmi?



R. L'energy manager è una figura sempre più importante in tutti i settori. Anche la pubblica amministrazione, così come le piccole imprese, devono essere attente ai costi e ai consumi energetici. È necessaria un'evoluzione culturale, deve diffondersi la cultura a favore di un uso energetico sostenibile, dove l'energy manager non sia solo un tecnico, ma l'esperto con un ruolo rilevante nella sfida energetica ed ambientale che dovrà caratterizzare il prossimo decennio.

## Efficienza: Anie guarda al Marocco

Grandi opportunità per le imprese italiane anche nelle fonti rinnovabili

Il Marocco guarda alle fonti rinnovabili come soluzione alla propria dipendenza energetica. Le esportazioni, infatti, soddisfano quasi completamente (97%) il fabbisogno del Paese.

Nel corso di una conferenza d'affari, che ha visto la partecipazione di circa 150 operatori provenienti dall'area mediterranea, il ministro dell'Energia, Amina Benkhadra, ha ribadito il vivo interesse da parte del Marocco verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo strutturale del territorio in maniera sostenibile.

Si tratta di un'opportunità importante soprattutto per le imprese italiane che, negli ultimi 2 anni, ha mostrato un crescente interesse per le numerose prospettive di partnership e investimento con le società marocchine.

Secondo i dati riportati in una nota diffusa oggi da Confindustria **Anie**, che ha preso parte alla conferenza, l'Italia è uno dei principali partner commerciali del Paese (al 5° posto nella classifica fornitori) e nello scorso anno il saldo dell'interscambio è risultato ampiamente positivo per il nostro Paese (978 milioni di euro); la quota coperta dall'elettrotecnica e dall'elettronica raggiunge l'11%.



## Sostenibilità

*Italia-Marocco: al lavoro per partnership energetica, scambi di tecnologie e know-how*

Casablanca, 6 ott. - (Adnkronos) - Si conclude oggi la missione in Marocco di aziende di Confindustria Anie tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, iniziativa che ha visto una fitta serie di incontri con operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo. Da parte marocchina è stato ribadito l'impegno che il Governo di Rabat sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito l'interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità. Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. Il Ministro dell'Edilizia Hjira ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29% guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità, a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico. Con queste premesse - sottolinea un comunicato di Confindustria Ani - la Tavola Rotonda internazionale 'Opportunità d'Affari in Marocco' ha rappresentato un chiaro invito da parte delle autorità di Rabat alle imprese italiane d'eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche. In ambito energetico il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico: entro il 2020 è in programma la realizzazione di 5 centrali solari che nel complesso avrebbero una capacità di 2.000 MW. Le centrali dovrebbero occupare una superficie complessiva di 10.000 ettari e coinvolgere geograficamente le località di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhath Tah. "Con questa missione in Marocco, le imprese di Confindustria ANIE testimoniano la volontà di cogliere sul nascere le favorevoli opportunità di business che si stanno aprendo, in particolare nel campo dell'efficienza energetica e della produzione di elettricità da fonti rinnovabili - ha dichiarato Guidalberto Guidi, Presidente di Confindustria ANIE - "Tra il 2010 e il 2011 un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali vede coinvolte numerose aziende di ANIE, impegnate a diffondere l'eccellenza delle tecnologie italiane in quei Paesi che mostrano le potenzialità di sviluppo infrastrutturale più elevate. Da questo punto di vista l'intera area nord-africana rappresenta certamente un mercato di grandi potenzialità, aperto a un accelerato sviluppo economico nel rispetto dei parametri di sostenibilità". Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le società marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra. L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 5° posto nel 2009 tra i Paesi fornitori (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi è risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di Euro.

## NOTIZIE

06/10/2010 10.07

## Energia, Confindustria Anie porta in Marocco le tecnologie italiane



(Teleborsa) - Roma, 6 ott - Si conclude oggi l'iniziativa di Confindustria ANIE in Marocco, nell'ambito di un'importante conferenza d'affari finalizzata a presentare le più recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende ANIE, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo

sviluppo economico. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito il vivo interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità.

Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. In tal senso il Paese vuole porsi come driver per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nord africana. Il Ministro dell'Edilizia Hjira ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29% guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità, a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico.

Con queste premesse la Tavola Rotonda internazionale Opportunità d'Affari in Marocco, è valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorità del Marocco per le imprese italiane che spiccano nel panorama internazionale proprio per il loro know-how d'eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche.

In ambito energetico il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico: entro il 2020 è in programma la realizzazione di 5 centrali solari che nel complesso avrebbero una capacità di 2.000 MW. Le centrali dovrebbero occupare una superficie complessiva di 10.000 ettari e coinvolgere geograficamente le località di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhah Tah.

Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le società marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra.

L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 5° posto nel 2009 tra i Paesi fornitori (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi è risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di Euro. Nella composizione merceologica delle esportazioni italiane verso il Marocco (oltre 1,3 miliardi di Euro nel 2009), la quota costituita dall'elettronica e dall'elettrotecnica raggiunge l'11%.



MILANO  
FINANZA

IL PRIMO GIORNALE INTERATTIVO PER GLI INVESTITORI



INSIEME in B

16:17 Mercoledì, 6 Ottobre 2010

News ▾

Il giornale di oggi ▾

Mercati ▾

Trading & Investimenti ▾

Strumenti & Analisi ▾

ora anche su  
**iPad**

Home

Borsa in tempo reale

Accedi GRATIS!

Trading Duel

News in diretta

Caldissime

Economia & politica

Commenti

Focus Ipo

Immobiliare

Le ultime di MFDJ

MF Personal

Circuits

Corporate News

Sportello Bond Alitalia

Archivio

Trading & Investment

Mercati azionari

Trading Online

Forex

CW & Certificate

ETF & ETC

Obbligazioni

Banca dati MF Honyvem



News

06/10/2010 10.49 | Tutte | Indietro

MF-Dow Jones News

## Economia: Confindustria Anie pronta a aiutare Marocco su energie pulite

MILANO (MF-DJ)-Il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico, ambito in cui entro il 2020 e' in programma la realizzazione di 5 centrali solari con una capacita' produttiva di 2.000 mw. Di qui la decisione di Confindustria Anie di prendere parte a un'importante conferenza d'affari in Marocco, che terminera' oggi.

L'obiettivo della partecipazione, si legge in una nota, e' consistito nel presentare le piu' recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricita' da fonti rinnovabili, per cercare di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende Anie, tra le piu' rappresentative nei comparti fotovoltaico, elettromeccanico e dell'automazione industriale, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Il ministro dell'Energia Benkhadra, conclude la nota, ha ribadito il vivo interesse del Paese nei confronti di scambi di tecnologie e di know-how che consentiranno di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilita'. Con queste premesse la Tavola Rotonda internazionale Opportunita' d'Affari in Marocco, e' valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorita' del Marocco per le imprese italiane.

► Marocco. 1 ◀

# Efficienza energetica, l'Italia fa scuola a Rabat



Confindustria **Anie** presenta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica. L'obiettivo, si legge in una nota dell'associazione, è di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende **Anie**, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari. Fitto il programma di appuntamenti, aperto lunedì pomeriggio dai saluti istituzionali del Ministro dell'Energia del Regno del Marocco Amina Benkhadra, del Ministro dell'Edilizia, dell'Urbanizzazione e del Territorio Taoufiq Hjira, dell'Ambasciatore Capo della Delegazione dell'Unione Europea in Marocco Eneko Landaburu. Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97 per cento del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo sviluppo economico. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito il vivo interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità. Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. In tal senso il Paese vuole porsi come driver per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nord africana. Il Ministro dell'Edilizia Hjira ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29 per cento guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità.



*Si è conclusa la missione energetica di Confindustria Anie*

## Partnership con il Marocco

Si è conclusa la missione in Marocco di aziende di Confindustria Anie tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, iniziativa che ha visto una fitta serie di incontri con operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo.

Da parte marocchina è stato ribadito l'impegno che il Governo di Rabat sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia.

Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito l'interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio maroc-

chino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità. Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. Il Ministro dell'Edilizia Hjira ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29% guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità, a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico. Con queste premesse - sottolinea un comunicato di Confindustria Anie - la Tavola Rotonda internazionale 'Opportunità d'affari in Marocco' ha rappresentato un chiaro invito da parte delle autorità di Rabat alle imprese italiane d'eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche.



Annunci Google Cronaca Notizie Oggi Notizie News Ultimora Ultime News

Home > Ricerca e Sviluppo

## ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TECNOLOGIA PER RISPARMIO

Condividi Invia ad un Amico Stampa A+ A+ Dimensione del testo

Annunci Google

### Guadagna Denaro da Casa

Guadagna anche \$1000 al Giorno! Solo \$100 di Investimento Iniziale.  
www.AvaFX.com/IT-Orò

### Prestiti Agevolati INPDAP

Fino 80.000€ con Rata e Tasso Fisso Chiedi Ora Preventivo! No Autonomi.  
Madafin.it/Prestiti\_Dipendenti

11:28 06 OTT 2010

(AGI) - Roma, 6 ott. - Confindustria Anie porta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica: questo il senso dell'iniziativa di Confindustria Anie per presentare nel Paese maghrebino le piu' recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili. L'obiettivo, si legge in una nota di Confindustria Anie, e' di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende Anie, tra le piu' rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria,

Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari. Fitto il programma di appuntamenti, aperto lunedì pomeriggio dai saluti istituzionali del Ministro dell'Energia del Regno del Marocco Amina Benkhadra, del Ministro dell'Edilizia, dell'Urbanizzazione e del Territorio Taoufiq Hjira, dell'Ambasciatore Capo della Delegazione dell'Unione Europea in Marocco Eneko Landaburu. Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese e' coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo sviluppo economico. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito il vivo interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilita'. Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. In tal senso il Paese vuole porsi come driver per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nord africana. Il Ministro dell'Edilizia Hjira ha riferito che oggi agli edifici marocchini e' imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29% guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unita', a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico.

Con queste premesse la tavola rotonda internazionale opportunita' d'affari in Marocco, e' valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorita' del Marocco per le imprese italiane che spiccano nel panorama internazionale proprio per il loro know-how d'eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche. In ambito energetico il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico: entro il 2020 e' in programma la realizzazione di 5 centrali solari che nel complesso avrebbero una capacita' di 2.000 MW. Le centrali dovrebbero occupare una superficie complessiva di 10.000 ettari e coinvolgere geograficamente le localita' di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhah Tah. Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino e' sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le societa' marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, e' in crescita anche grazie alle opportunita' offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra. L'Italia e' uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 5??? posto nel 2009 tra i Paesi fornitori (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi e' risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di Euro. Nella composizione merceologica delle esportazioni italiane verso il Marocco (oltre 1,3 miliardi di Euro nel 2009), la quota costituita dall'elettronica e dall'elettrotecnica raggiunge l'11%. Nel dettaglio, i comparti dell'elettrotecnica italiana che hanno generato piu' esportazioni verso il Marocco nel 2009 sono stati i Trasporti Ferroviari ed Elettrificati (41,7 milioni di Euro), la Produzione, Distribuzione e Trasmissione di Energia (27,8 milioni di Euro), i Cavi (27,1 milioni di Euro) e gli Apparecchi Domestici e Professionali (24,8 milioni di Euro). Per quanto riguarda l'industria elettronica, sono prevalenti le vendite dall'Italia verso il Marocco di Componentistica Elettronica (26,6 milioni di Euro). "Con questa missione in Marocco, le imprese di Confindustria ANIE testimoniano la volonta' di cogliere sul nascere le favorevoli opportunita' di business che si stanno aprendo, in particolare nel campo dell'efficienza energetica e della produzione di elettricità da fonti rinnovabili - ha dichiarato Guidalberto Guidi, Presidente di Confindustria ANIE - "Tra il 2010 e il 2011 un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali vede coinvolte numerose aziende di ANIE, impegnate a diffondere l'eccellenza delle tecnologie italiane in quei Paesi che mostrano le potenzialita' di sviluppo infrastrutturale piu' elevate. Da questo punto di vista l'intera area nord-africana rappresenta certamente un mercato di grandi potenzialita', aperto a un accelerato sviluppo economico nel rispetto dei parametri di sostenibilita". La Federazione ANIE, con oltre 1.100 aziende associate e circa 170.000 occupati, rappresenta il settore piu' strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 23 miliardi di esportazioni). Il saldo della bilancia commerciale e' attivo per circa 800 milioni di euro. Le aziende aderenti a Confindustria ANIE investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando piu' del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

CONDIVIDI: Facebook Twitter Altri

ARTICOLO SUCCESSIVO > NUCLEARE: CONTI (ENEL), ROMANI CONVINTO ASSERTORE, DARA' IMPULSO

RICERCA E SVILUPPO

### FLASH NEWS

09:44 > YEMEI FERIT

> Leggi tutte le

"Ho investito 200€ e oggi ho raggiunto"

Tu che aspetti

Stefania, 33, Segretaria

\*Con leva finanziaria

### Annunci Google

E.ON Energy Scopri tutti i vantaggi  
www.eon-energia.it

Viabilità: meteo, piogge, temporali  
www.ilmeteo.it/a

Forex Trade EUR Contr 800€  
www.eToro.com/

### NOTIZIARI REGIONALI

- > Abruzzo
- > Campania
- > Friuli Venezia Giulia
- > Liguria
- > Marche
- > Piemonte
- > Sardegna
- > Toscana
- > Veneto



# AGI ENERGIA

direttore responsabile: Giuliano De Risi

ANNO-BOSSI TRA VACCINARA, POLENITA E PROTESTE

06/10/2010 01.59 : (AGI) BORSA: RESTA POSITIVA, FTSE MIB +0,59%

06/10/2010 01.57 : (AGI) GERMA...

chi siamo

contatti

cerca

mappa del sito

RSS

AGI news on  
La notizia  
crea valore



eni.com

nella rete della sostenibilità

Ti trovi in: [AGI Energia](#) >> [Tutte le notizie](#) >> [ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TECNOLOGIA PER RISPARMIO \(2\)](#)

mercoledì 6 ottobre 2010 stampa

## ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TECNOLOGIA PER RISPARMIO (2)

Efficienza Energetica

mercoledì 6 ottobre 2010 11.04

(AGI) - Roma, 6 ott. - Con queste premesse la tavola rotonda internazionale opportunata d'affari in Marocco, e' valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorità del Marocco per le imprese italiane che spiccano nel panorama internazionale proprio per il loro know-how di eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche. In ambito energetico il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico: entro il 2020 e' in programma la realizzazione di 5 centrali solari che nel complesso avrebbero una capacità di 2.000 MW. Le centrali dovrebbero occupare una superficie complessiva di 10.000 ettari e coinvolgere geograficamente le località di Quazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueh, Boudour e Sebkhac Tah. Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino e' sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le società marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, e' in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra. L'Italia e' uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 57 posto nel 2009 tra i Paesi fornitori (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi e' risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di Euro. Nella composizione merceologica delle esportazioni italiane verso il Marocco (oltre 1,3 miliardi di Euro nel 2009), la quota costituita dall'elettronica e dall'elettrotecnica raggiunge l'11%. (AGI) Red (Segue)

Il Mondo dell' Energia

Energia e Ambiente

Petrolio

Gas Metano

Nucleare

Carbone

Risorse Rinnovabili

Elettricità

**AGENDA**

**Energia e Imprese**

**Atlante dell'energia**

**SCHEDE SITI WEB**

**GLOSSARIO**

**CONTRIBUISC**

powered by **EXPERTWEB**  
privacy  
copyrights

**NEWSLETTER  
DEL MIT**



### ENERGIA NEWS

**06/10/2010** : NUCLEARE: ROMANI, ENTRO L'ANNO NOMINE VERTI...

**06/10/2010** : RUSSIA: MEDVEDEV IN ALGERIA PER COLLOQUI SU...

**06/10/2010** : ENERGIA: CATTANEO (TERNA), CON ROMANI DISCU...

### EFFICIENZA ENERGETICA NEWS

**06/10/2010** : ENERGIA: MINISTERO AMBIENTE, AUTORIZZATI 4...

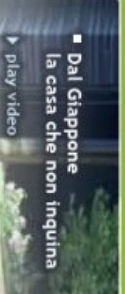
**06/10/2010** : ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TEC...

**06/10/2010** : ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TEC...

Tutte le notizie

Rassegna stampa

ARCHIVIO EVENTI



Completato



# AGI ENERGIA

direttore responsabile: Giuliano De Risi

LEMNANO-BOSSI TRA VACCINARA, POLENITA E PROTESTE 06/10/2010 01.59 : (AGI) BORSA: RESTA POSITIVA, FTSE MIB +0,59% 06/10/2010 01.57 : (AGI) GE chi siamo contatti cerca mappa del sito RSS

**AGI** news on  
La notizia crea valore



the eni award 2011  
ideas for a brighter future

eni premia i progetti e le scoperte più innovative nel campo dell'energia e dell'ambiente

Ti trovi in: [AGI Energia](#) >> [Tutte le notizie](#) >> [ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TECNOLOGIA PER RISPARMIO \(3\)](#)

mercoledì 6 ottobre 2010 stampa

## ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TECNOLOGIA PER RISPARMIO (3)

Efficienza Energetica

mercoledì 6 ottobre 2010 11.04

(AGI) - Roma, 6 ott. - Nel dettaglio, i comparti dell'elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Marocco nel 2009 sono stati i Trasporti Ferroviari ed Elettrificati (41,7 milioni di Euro), la Produzione, Distribuzione e Trasmissione di Energia (27,8 milioni di Euro), i Cavi (27,1 milioni di Euro) e gli Apparecchi Domestici e Professionali (24,8 milioni di Euro). Per quanto riguarda l'industria elettronica, sono prevalenti le vendite dall'Italia verso il Marocco di Componentistica Elettronica (26,6 milioni di Euro). "Con questa missione in Marocco, le imprese di Confindustria ANIE testimoniano la volontà di cogliere su nascente le favorevoli opportunità di business che si stanno aprendo, in particolare nel campo dell'efficienza energetica e della produzione di elettricità da fonti rinnovabili - ha dichiarato Guido Alberto Guidi, Presidente di Confindustria ANIE - "Tra il 2010 e il 2011 un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali vede coinvolte numerose aziende di ANIE, impegnate a diffondere l'eccellenza delle tecnologie italiane in quei Paesi che mostrano le potenzialità di sviluppo infrastrutturale più elevate. Da questo punto di vista l'intera area nord-africana rappresenta certamente un mercato di grandi potenzialità, aperto a un accelerato sviluppo economico nel rispetto dei parametri di sostenibilità". La Federazione ANIE, con oltre 1.100 aziende associate e circa 170.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 23 miliardi di esportazioni). Il saldo della bilancia commerciale è attivo per circa 800 milioni di euro. Le aziende aderenti a Confindustria ANIE investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia. (AGI) Red

**AGI ENERGIA**  
NEWSLETTER  
per essere sempre  
informato  
**ISCRIVITI**

Il Mondo dell' Energia

Energia e Ambiente

Petrolio

Gas Metano

Nucleare

Carbone

Risorse Rinnovabili

Elettricità

**AGENDA**

**Energia e Imprese**

**Atlante dell'energia**

**SCHEDE SITI WEB**

**GLOSSARIO**

**CONTRIBUISCICI**

powered by **EXPERTWEB**  
privacy  
copyrights

**NEWSLETTER**  
DEL MIT



### ENERGIA NEWS

**06/10/2010** : NUCLEARE: ROMANI, ENTRO L'ANNO NOMINE VERTI...

**06/10/2010** : RUSSIA: MEDVEDEV IN ALGERIA PER COLLOQUI SU...

**06/10/2010** : ENERGIA: CATTANEO (TERNA), CON ROMANI DISCU...

### EFFICIENZA ENERGETICA NEWS

**06/10/2010** : ENERGIA: MINISTERO AMBIENTE, AUTORIZZATI 4...

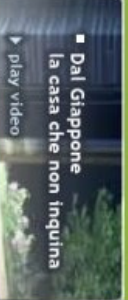
**06/10/2010** : ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TEC...

**06/10/2010** : ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TEC...

### Tutte le notizie

Rassegna stampa

ARCHIVIO EVENTI



Completato

# Aziende-oggi

Quotidiano on line

# AGI

Agenzia Italia

Home Chi siamo - Direttore Responsabile: Giuliano De Risi

## PRIVATEOUTLET.IT



### IL PRIMO CLUB PRIVATO EUROPEO DI SHOPPING

« BANCHE: ABI-BANCOMAT, BENE ANTITRUST SU COMMISSIONI INTERBANCARIE  
LAVORO NERO: 15 IRREGOLARI SCOPERTE IN LABORATORIO TESSILE NARDO' »

## ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TECNOLOGIA PER RISPARMIO

(AGI) - Roma, 6 ott. - Nel dettaglio, i comparti dell'elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Marocco nel 2009 sono stati i Trasporti Ferroviari ed Elettrificati (41,7 milioni di Euro), la Produzione, Distribuzione e Trasmissione di Energia (27,8 milioni di Euro), i Cavi (27,1 milioni di Euro) e gli Apparecchi Domestici e Professionali (24,8 milioni di Euro). Per quanto riguarda l'industria elettronica, sono prevalenti le vendite dall'Italia verso il Marocco di Componentistica Elettronica (26,6 milioni di Euro).

« Con questa missione in Marocco, le imprese di Confindustria ANIE testimoniano la volontà di cogliere sul nascere le favorevoli opportunità di business che si stanno aprendo, in particolare nel campo dell'efficienza energetica e della produzione di elettricità da fonti rinnovabili - ha dichiarato Guido Alberto Guidi, presidente di Confindustria ANIE - «Tra il 2010 e il 2011 un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali vede coinvolte numerose aziende di ANIE, impegnate a diffondere l'eccellenza delle tecnologie italiane in quei Paesi che mostrano le potenzialità di sviluppo infrastrutturale più elevate. Da questo punto di vista l'intera area nord-africana rappresenta certamente un mercato di grandi potenzialità, aperto a un accelerato sviluppo economico nel rispetto dei parametri di sostenibilità».

La Federazione ANIE, con oltre 1.100 aziende associate e circa 170.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 23 miliardi di esportazioni). Il saldo della bilancia commerciale è attivo per circa 800 milioni di euro. Le aziende aderenti a Confindustria ANIE investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&D effettuato dal settore privato in Italia. (AGI) Red

Questo articolo è stato pubblicato il mercoledì, ottobre 6th, 2010 alle 11:18 ed è archiviato nella categoria Aziende Sia i commenti che il pingback non sono attualmente permessi.



**Borsa Italiana**  
London Stock Exchange Group

Cerca nel Sito

QUOTAZIONI PAGINE

Area Riservata  
REGISTRATI ACCEDI

Home Page

Azioni

ETF

ETC

Fondi

Derivati

OW e Certificati

Obbligazioni

Notizie e Finanza

Borsa Italiana

Ansa

MF Dow Jones

Sotto la Lente

Borsa Informa

News dai Mercati

Finanza Etica

Finanza Personale

Speciali

Home page > Notizie e Finanza > MF Dow Jones

## MF Dow Jones - Economic Indicator



- Economic Indicator
- In Italia
- News Internazionali
- Market Report
- Cerca News

### Economia: Confindustria Anie pronta a aiutare Marocco su energie pulite

MILANO (MF-DJ)--Il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico, ambito in cui entro il 2020 e' in programma la realizzazione di 5 centrali solari con una capacita' produttiva di 2.000 mw. Di qui la decisione di Confindustria Anie di prendere parte a un'importante conferenza d'affari in Marocco, che terranera' oggi.

L'obiettivo della partecipazione, si legge in una nota, e' consistito nel presentare le piu' recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricita' da fonti rinnovabili, per cercare di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende Anie, tra le piu' rappresentative nei comparti fotovoltaico, elettromeccanico e dell'automazione industriale, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari. Il ministro dell'Energia Benkhadra, conclude la nota, ha ribadito il vivo interesse del Paese nei confronti di scambi di tecnologie e di know-how che consentiranno di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilita'. Con queste premesse la Tavola Rotonda Internazionale Opportunita' d'affari in Marocco, e "valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorita' del Marocco per le imprese italiane. [continua](#)

(END) Dow Jones Newswires

October 06, 2010 04:49 ET (08:49 GMT)

Copyright (c) 2010 MF-Dow Jones News Srl.

MF Dow Jones - Economic Indicator

**ROMA-LINATE** da **98€**

ACQUISTANDO FINO A 10 GIORNI PRIMA DEL VOLO SOLO AEREA (TUTTO INCLUSO)

Emiliano Rossi  
Imprenditore

#### Annunci 4wNet

**Diventra Conciliatore**  
Corso Conciliatori legalmente riconosciuto. Contattaci Ormai  
[www.mediatorconciliatori.it](http://www.mediatorconciliatori.it)

**Passa a Conto Freedom**  
Hai il 2,20% Netto Annuo grazie alla Polizza Mediolanum Plus  
[www.MediolanumFreedom.com](http://www.MediolanumFreedom.com)

**CheBanca! Ti regala 100€**  
Apri Conto Deposito e ricevi un buono acquisto Darty.it  
[www.chebanca.it](http://www.chebanca.it)

# Quotidiano on line Industriale-oggi AGI Agenzia Italia

Home Chi siamo - Direttore Responsabile: Giuliano De Risi



« \* AGIARRO: MAURITANIA, IN VIGORE FERMO BIOLOGICO DELLA PESCA

## ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TECNOLOGIA PER RISPARMIO

(AGI) - Roma, 6 ott. - Confindustria Anie porta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica: questo il senso dell'iniziativa di Confindustria Anie per presentare nel Paese maghrebino le più recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili. L'obiettivo, si legge in una nota di Confindustria Anie, è di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende Anie, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Fitto il programma di appuntamenti, aperto lunedì pomeriggio dai saluti istituzionali del Ministro dell'Energia del Regno del Marocco Amna Benkhadra, del Ministro dell'Edilizia, dell'Urbanizzazione e del Territorio Taoufik Hira, dell'Ambasciatore Capo della Delegazione dell'Unione Europea in Marocco Eneko Landaburu.

Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta profondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo sviluppo economico. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito il vivo interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità. Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. In tal senso il Paese vuole porsi come driver per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nord africana. Il Ministro dell'Edilizia Hira ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29% guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità, a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico. (AGI) Red (Segue)



## Corso online Microsoft Access Base

Dal un'occhiata

entra anche tu  
nella METRO  
COMMUNITY

# metro news

IL QUOTIDIANO FREE PIU' LETTO NEL MONDO

forte attacco all'autonomismo comunale **14:02** enti locali: legautonomia, dar vita a nuovo movimento autonomista **13:57** governo: e a montecitorio arriva boso in camicia verde da guardia pac

### METRO COMMUNITY

- | Club Metro
- | Forum
- | Cuori nel traffico
- | Lettere
- | Metro iniziative
- | Join the Green Blog
- | Oroscopo del giorno
- | In evidenza

### CERCA NEL SITO

cerca nel sito...

CERCA



metro NEL MONDO

### LOGIN

Username

Password

Ricordami

ENTRA

Password dimenticata?  
Nessun account? Registrati

**ATTENZIONE!**  
Per chi e' in possesso del codice  
tessera CLUB METRO...

### Ultime notizie

12:19 **Sostenibilita**

#### Italia-Marocco: al lavoro per partnership energetica, scambi di tecnologie e know-how

Casablanca, 6 ott. - (Adnkronos) - Si conclude oggi la missione in Marocco di aziende di confinidustria Arie tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'autonazione industriale e del fotovoltaico, iniziativa che ha visto una ricca serie di incontri con operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo. Da parte marocchina A. è stato ribadito l'impegno che il governo di Rabat sta profondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese A. - coperto dalle importazioni -quanto della crescente domanda interna di energia. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito l'interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità.

» Ultime notizie



### SCARICA IL PDF



Metro STADIO »



# teleborsa

mercoledì 06/10/2010, ore 11.54

Cerca:

Azioni Milano

Home Borsa Italiana Borse Estere Fondi Cambi e Valute Obbligazioni News Analisi Tecnica

Primo Piano · News · Chi siamo · Prodotti · I nostri clienti · Feed RSS · Mappa del sito · Guida all'uso

Home » Archivio News » Dettaglio News

## Energia, Confindustria Anie porta in Marocco le tecnologie italiane

← Altre News

06/10/2010 - 10:07



(Teleborsa) - Roma, 6 ott - Si conclude oggi l'iniziativa di Confindustria ANIE in Marocco, nell'ambito di un'importante conferenza d'affari finalizzata a presentare le più recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende ANIE, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo sviluppo economico. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito il vivo interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità.

Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. In tal senso il Paese vuole porsi come driver per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nord africana. Il Ministro dell'Edilizia Hjira ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29% guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità, a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico.

Con queste premesse la Tavola Rotonda internazionale Opportunità d'Affari in Marocco, è valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorità del Marocco per le imprese italiane che spiccano nel panorama internazionale proprio per il loro know-how d'eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche.

In ambito energetico il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico: entro il 2020 è in programma la realizzazione di 5 centrali solari che nel complesso avrebbero una capacità di 2.000 MW. Le centrali dovrebbero occupare una superficie complessiva di 10.000 ettari e coinvolgere geograficamente le località di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhath Tah.

Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le società marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra. L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 5° posto nel 2009 tra i Paesi fornitori (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi è risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di Euro. Nella composizione merceologica delle esportazioni italiane verso il Marocco (oltre 1,3 miliardi di Euro nel 2009), la quota costituita dall'elettronica e dall'elettrotecnica raggiunge l'11%.

### Notizie correlate



#### Enel Green Power potrebbe debuttare in Borsa il 4 novembre

11:45 - Previsto per il 14 ottobre il nulla osta di Consob alla pubblicazione del prospetto informativo dell'Opa Enel Green Power, il cui inizio è atteso per il ...

Borsa · Enel



#### Oro: Fixing Londra (AM)

11:37 - In forte aumento il prezzo dell'oro. Prendendo come riferimento il fixing antimeridiano di Londra si segnala che il valore del metallo giallo è passato a

# TGCOM

## Economia

Home | Cronaca | Politica | Mondo | Economia | Televisione | Gossip | Spettacolo | Per Lei | BarSport | Superblog | Fotogallery | Tg5 | Studio Aperto | Tg4 |

QUOTAZIONI BORSA | NEWS D'AGENZIA | INDICI BORSE ESTERE | FONDI COMUNI | EURO E VALUTE | TASSI | FISCO | PETROLIO | LAVORO | CONSUMATORI |



Finanziamenti per tutti i gusti



Confronta 15 Istituti di credito. Fino a 60.000 € **CONFRONTA >>>**

### Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime Mf

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con **MILANO**

Cerca Titoli

Milano - Azioni \*

Invia

### Mf-Dow Jones News

Indietro

## Economia: Confindustria Anie pronta a aiutare Marocco su energie pulite

06/10/2010 10.49

MILANO (MF-DJ) - Il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico, ambito in cui entro il 2020 e' in programma la realizzazione di 5 centrali solari con una capacita' produttiva di 2.000 mw. Di qui la decisione di Confindustria Anie di prendere parte a un'importante conferenza d'affari in Marocco, che terminera' oggi.

L'obiettivo della partecipazione, si legge in una nota, e' consistito nel presentare le piu' recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricita' da fonti rinnovabili, per cercare di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende Anie, tra le piu' rappresentative nei comparti fotovoltaico, elettromeccanico e dell'automazione industriale, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Il ministro dell'Energia Benkhadra, conclude la nota, ha ribadito il vivo interesse del Paese nei confronti di scambi di tecnologie e di know-how che consentiranno di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilita'. Con queste premesse la Tavola Rotonda internazionale Opportunita' d'affari in Marocco, e' valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorita' del Marocco per le imprese italiane.

(fine)

MF-DJ NEWS

Stampa

Condividi

Ricerca avanzata News

Invia

Help

### Le News piu' lette

1. BORSa, mattinata in rialzo in Ue, bene Pirelli e Tiscali 06/10/2010
2. BORSa, commento di preapertura 06/10/2010
3. Enel G.P.: lotto minimo 2.000 euro, bonus 5% a soci (Rep) 06/10/2010
4. Unicredit: vuole accorciare livelli decisionali rete (Mess) 06/10/2010
5. BORSa, commento di chiusura 05/10/2010

# Trasporti-oggi

Quotidiano on line

# AGI

Agenzia Italia

Home Chi siamo - Direttore Responsabile: Giuliano De Risi

« PAKISTANI: TALEBANI INCENDIANO 10 AUTOCISTERNE NATO, UN MORTO

## ENERGIA: CONFINDUSTRIA ANIE, IN MAROCCO TECNOLOGIA PER RISPARMIO

(AGI) - Roma, 6 ott. - Nel dettaglio, i comparti dell'elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Marocco nel 2009 sono stati i Trasporti Ferroviari ed Elettrificati (41,7 milioni di Euro), la Produzione, Distribuzione e Trasmissione di Energia (27,8 milioni di Euro), i Cavi (27,1 milioni di Euro) e gli Apparecchi Domestici e Professionali (24,8 milioni di Euro). Per quanto riguarda l'industria elettronica, sono prevalenti le vendite dall'Italia verso il Marocco di Componentistica Elettronica (26,6 milioni di Euro).

«Con questa missione in Marocco, le imprese di Confindustria ANIE testimoniano la volontà di cogliere sul nascere le favorevoli opportunità di business che si stanno aprendo, in particolare nel campo dell'efficienza energetica e della produzione di elettricità da fonti rinnovabili - ha dichiarato Guido Alberto Guidi, presidente di Confindustria ANIE - «Tra il 2010 e il 2011 un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali vede coinvolte numerose aziende di ANIE, impegnate a diffondere l'eccellenza delle tecnologie italiane in quei Paesi che mostrano le potenzialità di sviluppo infrastrutturale più elevate. Da questo punto di vista l'intera area nord-africana rappresenta certamente un mercato di grandi potenzialità, aperto a un accelerato sviluppo economico nel rispetto dei parametri di sostenibilità».

La Federazione ANIE, con oltre 1.100 aziende associate e circa 170.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 23 miliardi di esportazioni). Il saldo della bilancia commerciale è attivo per circa 800 milioni di euro. Le aziende aderenti a Confindustria ANIE investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&D effettuato dal settore privato in Italia. (AGI) Red

Questo articolo è stato pubblicato il Wednesday, October 6th, 2010 alle 11:18 am ed è archiviato nella categoria Trasporti Puoi lasciare un commento. Il Pingback non è permesso.



IT All-Share 0,63 Nasdaq 2,36 Dow Jones 1,80 Londra 0,96 Parigi 1,09

Titoli Italia A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

Ricerca

Cerca in Economia

In tutta Economia

CERCA



## Energia, Confindustria Anie porta in Marocco le tecnologie italiane

fonte: **Teleborsa**

Pubblicata il 06/10/2010 - 10:07



Si conclude oggi l'iniziativa di Confindustria ANIE in Marocco, nell'ambito di un'importante conferenza d'affari finalizzata a presentare le più recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende ANIE, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo sviluppo economico. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito il vivo interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità.

Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. In tal senso il Paese vuole porsi come driver per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nord africana. Il Ministro dell'Edilizia Hjira ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29% guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità, a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico.

Con queste premesse la Tavola Rotonda internazionale Opportunità d'Affari in Marocco, è valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorità del Marocco per le imprese italiane che spiccano nel panorama internazionale proprio per il loro know-how d'eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche.

In ambito energetico il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico: entro il 2020 è in programma la realizzazione di 5 centrali solari che nel complesso avrebbero una capacità di 2.000 MW. Le centrali dovrebbero occupare una superficie complessiva di 10.000 ettari e coinvolgere geograficamente le località di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhath Tah.

Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le società marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra.

L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 5° posto nel 2009 tra i Paesi fornitori (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi è risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di Euro. Nella composizione merceologica delle esportazioni italiane verso il Marocco (oltre 1,3 miliardi di Euro nel 2009), la quota costituita dall'elettronica e dall'elettrotecnica raggiunge l'11%.

[Vai all'archivio notizie](#)

### NOTIZIE CORRELATE



#### Il lancio della nuova Fiat Panda potrebbe slittare al 2012

10:54 - Il lancio della nuova Panda della Fiat sarebbe stato nuovamente posticipato, questa volta a gennaio del 2012. A riportarlo alcune indiscrezioni stampa secondo le quali i motivi di ...



#### Costco, utili e ricavi in crescita su ripresa consumi

10:40 - La ripresa dei consumi sostiene i conti del retailer Costco Wholesale Corp.. La compagnia



L'ENERGIA CHE T

enel.com



### NEWS DAGLI UTENTI pov

Romani allo sviluppo ec  
163 punti | 199 voti | postato

Che fare se entretel sca  
5 punti | 5 voti | postato 4 mi

Dal 1° gennaio 2011 il ca  
3 punti | 7 voti | postato 20 n

Receipt och mat - sök all  
1 punti | 1 voti | postato 23 n

### myBlog.it TOP BLOG DI

Pag 1 | 2 | 3 | 4



selvatici in gabbia e' paragonabile

06/10/2010, h. 09:00

L'Ilo: con la crisi aumenta sociali. Gli italiani non ve notizielibere

Segnala il tuo blog

Live News >> [Teleborsa](#)

## Energia, Confindustria Anie porta in Marocco le tecnologie italiane

Publicato il 06 ottobre 2010 | Ora 10:07  
Fonte: [Teleborsa](#)  
Commentato: [0 volte](#)

GIUDIZIO Non ci siamo 0  
0% Scarso 0  
VOTA Così così 0  
Molto buono 0  
Eccellente 0

(Teleborsa) - Si conclude oggi l'iniziativa di Confindustria ANIE in Marocco, nell'ambito di un'importante conferenza d'affari finalizzata a presentare le più recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende ANIE, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari. Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo sviluppo economico. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito il vivo interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità. Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. In tal senso il Paese vuole porsi come driver per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nord africana. Il Ministro dell'Edilizia Hjira ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29% guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità, a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico. Con queste premesse la Tavola Rotonda internazionale Opportunità d'Affari in Marocco, è valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorità del Marocco per le imprese italiane che spiccano nel panorama internazionale proprio per il loro know-how d'eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche. In ambito energetico il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico: entro il 2020 è in programma la realizzazione di 5 centrali solari che nel complesso avrebbero una capacità di 2.000 MW. Le centrali dovrebbero occupare una superficie complessiva di 10.000 ettari e coinvolgere geograficamente le località di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhath Tah. Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le società marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra. L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 5° posto nel 2009 tra i Paesi fornitori (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi è risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di Euro. Nella composizione merceologica delle esportazioni italiane verso il Marocco (oltre 1,3 miliardi di Euro nel 2009), la quota costituita dall'elettronica e dall'elettrotecnica raggiunge l'11%.

INVIA  
 STAMPA  
 NEWSLETTER  
 SCRIVI A WSI  
 CONDIVIDI

[Commenta](#)

[Leggi tutti i commenti](#)

Zeroemission	Riviste	Web TV	Video	News	Fiere
Conferenze	Lavora con noi	Dove siamo	I nostri record	Contatti	su Facebook

Home	Archivio News	Tutti i Video	I vostri progetti	Appuntamenti	Pubblicità	Pagine gialle	Offerte di lavoro	Ricerca nel sito	
------	---------------	---------------	-------------------	--------------	------------	---------------	-------------------	------------------	--

Vuoi avere

# zeroEmission.TV

Economia

Rinnovabili in Marocco: "chiamata" per imprese italiane



6 ottobre 2010 – Le tecnologie per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili nell'area del Mediterraneo sono state al centro della Tavola Rotonda internazionale **Opportunità d'Affari** in Marocco, organizzata da **Confindustria Anie** in Marocco, che si è conclusa oggi. Le aziende **Anie**, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e

Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

In particolare, il Marocco, padrone di casa, ha sottolineato il ruolo chiave delle energie rinnovabili sia per contenere la forte dipendenza energetica dall'estero (il 97 per cento del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni) sia per far fronte alla crescente domanda di energia derivante dallo sviluppo economico. In questa direzione il Paese vuole porsi come 'driver' per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nordafricana. Pertanto il ministro dell'Energia Benkhadra ha sottolineato l'interesse verso l'avvio di partnership, scambi di tecnologie e know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità. **Una vera e propria "chiamata"** per le imprese italiane.

Del resto, negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le società marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra. **L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 5° posto nel 2009 tra i Paesi fornitori** (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi è risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di euro. I comparti dell'elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Marocco nel 2009 sono stati i Trasporti Ferroviari ed Elettrificati (41,7 milioni di euro), la Produzione, Distribuzione e Trasmissione di energia (27,8 milioni di euro), i Cavi (27,1 milioni di euro) e gli Apparecchi Domestici e Professionali (24,8 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria elettronica, sono prevalenti le vendite dall'Italia verso il Marocco di Componentistica elettronica (26,6 milioni di Euro).

Ora con le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica si apre una nuova frontiera. In ambito energetico il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15 per cento entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4 per cento al 40 per cento nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico: **entro il 2020 è in programma la realizzazione di 5 centrali solari che nel complesso avrebbero una capacità di 2mila MW**. Le centrali dovrebbero occupare una superficie complessiva di 10mila ettari e coinvolgere geograficamente le località di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhah Tah.

"Tra il 2010 e il 2011 un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali vede coinvolte numerose aziende di **Anie**, impegnate a diffondere l'eccellenza delle tecnologie italiane in quei Paesi che mostrano le potenzialità di sviluppo infrastrutturale più elevate. - ha annunciato - Guidalberto Guidi, presidente di Confindustria **Anie** - "Da questo punto di vista l'intera area nord-africana rappresenta certamente un mercato di grandi potenzialità, aperto a un accelerato sviluppo economico nel rispetto dei parametri di sostenibilità".

salva segnala stampa esci

# NoveColonne ATG

*direttore Isabella Liberatori*

[Home](#) | [Chi siamo](#) | [Servizi e prodotti](#) | [Link](#) | [Per contattarci](#)

11:04 6 Ottobre 2010

## Italia nel Mondo

Le notizie di oggi

### MADE IN ITALY, SI CONCLUDE MISSIONE CONFINDUSTRIA ANIE IN MAROCCO

(NoveColonne ATG) - Casablanca, 6 ott - Si conclude oggi a Casablanca la missione di Confindustria Anie in Marocco finalizzata a presentare le più recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili italiane, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende Anie si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

(Ram)  
(© NoveColonne ATG - citare la fonte)



Servizi e Prodotti  
Italia nel Mondo

[Archivio Italiani nel Mondo](#)

[Notiziario Estero](#)

[Archivio notiziario](#)

[Documenti](#)

[Gli speciali](#)

Cooperativa di giornalisti a r.l. - P.IVA 051256621002 - Redazione Via S. Croce in Gerusalemme, 107 - 00185 Roma

Tel. 0039.06.77200071 - Fax 06.77260259



Newsletter di Greencity



Cerca:

Home

Green IT

Ambiente

Mobilità

Edilizia

Energia

Prodotti Green

## Energia

## Anie porta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica

Governo marocchino programma ingenti investimenti in efficienza energetica e produzione di elettricità da fonti rinnovabili e chiama le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane per avviare partnership tecnologiche e commerciali.

Redazione GreenCity

Publicato il: 07/10/2010 nella categoria Energia.

Mi piace

Tweet

Si conclude oggi l'iniziativa di **Confindustria ANIE** in Marocco, nell'ambito di un'importante conferenza d'affari finalizzata a presentare le più recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende ANIE, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre **100 incontri d'affari**.

Fitto il programma di appuntamenti, aperto lunedì pomeriggio dai saluti istituzionali del Ministro dell'Energia del Regno del Marocco **Amina Benkhadra**, del Ministro dell'Edilizia, dell'Urbanizzazione e del Territorio **Taoufiq Hjira**, dell'Ambasciatore Capo della Delegazione dell'Unione Europea in Marocco **Eneko Landaburu**.

Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo sviluppo economico.

Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. In tal senso il Paese vuole porsi come driver per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nord africana. Il Ministro dell'Edilizia **Hjira** ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il **36%** del consumo energetico totale del Paese (il **29%** guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a **200 mila unità**, a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico.

In ambito energetico il Governo marocchino conta di **ridurre il consumo di energia del 15%** entro il **2020**, con il passaggio all'**uso di energia da fonti rinnovabili** dall'attuale **4%** al **40%** nei **prossimi 10 anni**. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore **fotovoltaico**: entro il **2020** è in programma la realizzazione di **5 centrali solari** che nel complesso avrebbero una capacità di **2.000 MW**. Le centrali dovrebbero occupare una **superficie complessiva** di **10.000 ettari** e coinvolgere geograficamente le località di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhah Tah.

Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le società marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa **300**, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della **Free Trade Zone** di **Tangeri**, a ridosso dello stretto di Gibilterra.

L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al **5° posto** nel **2009** tra i Paesi **fornitori** (con una quota del **6,5%**). Nel **2009** il saldo dell'interscambio tra i due Paesi è risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota **978 milioni di Euro**. Nella composizione merceologica delle esportazioni italiane verso il Marocco (oltre **1,3 miliardi di Euro** nel 2009), la quota costituita dall'elettronica e dall'elettrotecnica raggiunge l'**11%**.

### Notizie:

- Samsung Electronics investe nella green economy
- L'Ue propone l'Indice Ambientale Globale, la...
- L'impegno di Edison per la riduzione di...
- Nature-Sdiplus e Intergraph, al via il...
- Greenpeace stila la classifica delle aziende...
- Disponibile la Guida Fuorisalone su app store
- "Green Slim Projector", il...
- Sistema Start/Stop anche sulle vetture...
- Gli ecoPOI di Garmin si arricchiscono con i...
- Eco-tassa da IBS

### News



#### Anie porta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica

Governo marocchino programma ingenti investimenti in efficienza energetica e produzione di elettricità da fonti rinnovabili e chiama le imprese...  
[leggi...](#)



#### Fonti rinnovabili, le linee guida dell'Italia

Il governo italiano ha emesso le linee guida per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia. Un provvedimento atteso da ben sette...  
[leggi...](#)



#### L'Unione per l'Innovazione

Non ci può essere crescita senza innovazione. Con questo slogan la Commissione Europea ha annunciato oggi "L'Unione per l'Innovazione"...  
[leggi...](#)



#### Nuova nomina al vertice e cambio di sede per Assolare

L'avvocato Francesca Marchini nominata Segretario Generale di Assolare. Inoltre l'Associazione si è trasferita in Piazza Luigi di Savoia 2 a Milano.  
[leggi...](#)

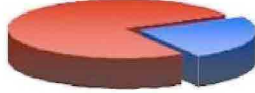


#### Etrion acquisisce il parco solare da 28 megawatt di Montalto di Castro

SunPower e Etrion completano la vendita del parco solare di Montalto di Castro, la più grande centrale solare fotovoltaica (PV) italiana, per circa...  
[leggi...](#)

**Esportazioni Italia > Marocco 2009**  
Elettrotecnica ed Elettronica  
(188 milioni di Euro)

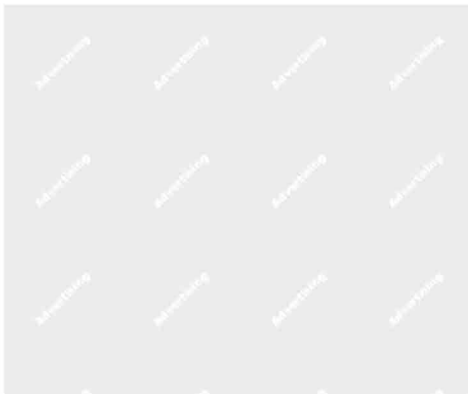
**Elettrotecnica**  
141,8 milioni di Euro. 75,4%



**Elettronica**  
46,2 milioni di Euro. 24,6%

Fonte: elaborazioni Servizio Centrale Studi Economici ANIE su dati Istat

Nel dettaglio, i comparti dell'elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Marocco nel 2009 sono stati i **Trasporti Ferroviari ed Elettrificati (41,7 milioni di Euro)**, la **Produzione, Distribuzione e Trasmissione di Energia (27,8 milioni di Euro)**, i **Cavi (27,1 milioni di Euro)** e gli **Apparecchi Domestici e Professionali (24,8 milioni di Euro)**. Per quanto riguarda l'industria elettronica, sono prevalenti le vendite dall'Italia verso il Marocco di **Componentistica Elettronica (26,6 milioni di Euro)**.



**Navigazione:**

[Torna alla Home](#)   [Torna alla sezione Energia](#)   [Pagina precedente](#)

**Aggiungi a:**

More

**Speciali:**



**GreenCity:**   [Redazione](#) | [Copyright](#) | [Pubblicità](#) | [Contattaci](#) | [Newsletter](#)

**Tipologie:**   [News](#) | [Approfondimenti](#) | [Interviste](#) | [Editoriali](#) | [Eventi](#) | [Incentivi e finanziamenti](#) |

**Categorie:**   [Green IT](#) | [Ambiente](#) | [Mobilità](#) | [Edilizia](#) | [Energia](#) | [Prodotti Green](#) |

**Rss:**   [Rss: News](#)

GreenCity e' un canale di BitCity, testata giornalistica registrata presso il tribunale di Como , n. 21/2007 del 11/10/2007 - Iscrizione ROC n. 15698



G11 MEDIA S.R.L.

Sede Legale Via NUOVA VALASSINA, 4 22046 MERONE (CO) - P.IVA/C.F. 03062910132  
Registro imprese di Como n. 03062910132 - REA n. 293834 CAPITALE SOCIALE Euro 30.000 i.v.





Redazione | Abbonamenti | Pubblicità | Piani Editoriali | Media Kit | Mostre Convegno | Reader Service | Contatti

Aggiornato alle 12:25 di giovedì 07 ottobre 2010

ilB2B.it

EXOR

JMobile  
The complete IBM software



ELETRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

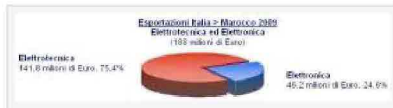
ENERGIA

AMBIENTE

← TUTTE LE NOTIZIE

## Il know how italiano per l'efficienza energetica arriva in Marocco

Al via, grazie a Confindustria Anie, un programma di partnership tecnologico e commerciale con il Marocco per le aziende tricolori attive in campo elettrotecnico ed elettronico. Obiettivo: l'efficienza energetica



**07/10/2010** Si conclude oggi l'iniziativa di **Confindustria Anie** in Marocco, nell'ambito di un'importante conferenza d'affari finalizzata a presentare le più recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili. L'obiettivo è favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le

aziende di Anie, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo (Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia) e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Fitto il programma di appuntamenti, apertosi lunedì pomeriggio con i saluti istituzionali del Ministro dell'energia del Regno del Marocco, Amina Benkhadra, del Ministro dell'edilizia, dell'urbanizzazione e del territorio, Taoufiq Hjjira, e dell'Ambasciatore capo della delegazione dell'Unione Europea in Marocco, Eneko Landaburu. Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero (il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni), quanto della crescente domanda interna di energia in conseguenza dello sviluppo economico. In particolare, il Ministro Benkhadra ha ribadito il vivo interesse del Marocco verso scambi di tecnologie e di know how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio del Paese nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità.

Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio, a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. In tal senso, il Paese vuole porsi come driver per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nord africana. Il Ministro Hjjira ha riferito che agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (29% guardando alla sola edilizia residenziale), numeri destinati a crescere in futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità, cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico.

Detto questo, le imprese italiane, che spiccano nel panorama internazionale per il know how d'eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche, sono state oggetto di una vera e propria 'chiamata' da parte delle autorità marocchine. In ambito energetico, il Governo del Paese africano conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4 al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico. Entro il 2020 è in programma la realizzazione di cinque centrali solari, per una capacità complessiva di 2.000 MW. Le centrali dovrebbero occupare una superficie di 10 mila ettari, coinvolgendo geograficamente le località di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhah Tah.

Negli ultimi due anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive d'investimento e di partnership. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della 'Free Trade Zone' di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra. L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 5° posto nel 2009 tra i Paesi fornitori (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi è risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di euro. Nella composizione merceologica delle esportazioni italiane verso il Marocco (oltre 1,3 miliardi di euro nel 2009), la quota costituita dall'elettronica e dall'elettrotecnica ha raggiunto l'11%.

"Con questa missione in Marocco le imprese di Confindustria Anie testimoniano la volontà di cogliere sul nascere le favorevoli opportunità di business che si stanno aprendo, in particolare nel campo dell'efficienza energetica e della produzione di elettricità da fonti rinnovabili" ha dichiarato Guidalberto Guidi, presidente di Confindustria Anie. "Tra il 2010 e il

**LOGIN** [Password dimenticata](#)  
Username  Password

**REGISTRATI A ILB2B.IT!** [REGISTRA](#)

[ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER](#)

[PARTECIPA ALLA COMMUNITY](#)

[PERSONALIZZA LA TUA HOME](#)

**CERCA** [Ricerca avanzata](#)  
Tutto il portale

Stampa

Invia



Condividi



**ARGOMENTI CORRELATI:**

**NOTIZIE**

**06/10/2010** Il punto sulla comunicazione wireless in campo industriale

**18/05/2010** Contraffazione e sicurezza prodotti: siglata intesa tra l'agenzia delle dogane e federazione Anie

**22/09/2010** Anie, preoccupano le materie prime

2011 un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali vede coinvolte numerose aziende di Anie, impegnate a diffondere l'eccellenza delle tecnologie tricolori in quei Paesi che mostrano le potenzialità di sviluppo infrastrutturale più elevate. Da questo punto di vista l'intera area nord africana rappresenta certamente un mercato di grandi potenzialità, aperto a un accelerato sviluppo economico nel rispetto dei parametri di sostenibilità".

Fonte dell'immagine: Servizio Centrale Studi Economici Anie su dati Istat

TAG ARTICOLO: [elettronica](#) [efficienza energetica](#) [elettrotecnica](#) [Mediterraneo](#)

✔ 0 segnalazioni  0 commenti

**LASCIA UN COMMENTO**Titolo del commento: Comento: \* **CAPTCHA**

Questa domanda serve a verificare che il form non venga inviato da procedure automatizzate



Qual è il codice dell'immagine?: \*

Inserisci qui il testo visualizzato nell'immagine.

**SALVA**

Privacy | Fiera Milano Editore | Gruppo Fiera Milano

© 2009 ILB2B.IT - Fiera Milano Editore S.p.A. - P.I. 08067990153



- ↓ ANTINFORTUNISTICA
- ↓ ARREDO - STORAGE
- ↓ ASSOCIAZIONI
- ↓ AUTO - CAR CARE
- ↓ CASALINGHI
- ↓ COMMERCIO E DISTRIBUZIONE
- ↓ COMPRESSORI
- ↓ DECORAZIONI E RIFINITURE
- ↓ DETTAGLIANTE
- ↓ EDILIZIA
- ↓ ELETTRICO
- ↓ FERRAMENTA
- ↓ GIARDINAGGIO
- ↓ GROSSISTI
- ↓ GROSSISTI - RIVENDITE EDILI
- ↓ SERVIZI - CONSULENZE
- ↓ TERMOIDRAULICA
- ↓ UTENSILERIA

## NEWS FERRAMENTA

- ↳ GD
- ↳ Fiere
- ↳ Tutte
- ↳ Dalle aziende
- ↳ **Mercato ferramenta**

07/10/2010

### ANIE PORTA IN MAROCCO L'EFFICIENZA ITALIANA

**Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le società marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra.**

Si conclude oggi l'iniziativa di Confindustria ANIE in Marocco, nell'ambito di un'importante conferenza d'affari finalizzata a presentare le più recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende ANIE, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Fitto il programma di appuntamenti, aperto lunedì pomeriggio dai saluti istituzionali del Ministro dell'Energia del Regno del Marocco Amina Benkhadra, del Ministro dell'Edilizia, dell'Urbanizzazione e del Territorio Taoufiq Hjira, dell'Ambasciatore Capo della Delegazione dell'Unione Europea in Marocco Eneko Landaburu.

Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo sviluppo economico. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito il vivo interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità.

Home > Attualità > Archivio completo > ANIE porta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica

- **Archivio completo**
- Appalti e Gare
- Fiere e convegni
- Corsi e seminari
- Norme e leggi
- Concorsi e premi
- Mostre
- Recensioni
- Aziende/rivendite/impres
- Nuove opere
- Ricerche

08-10-2010 (Aziende e rivendite e imprese)

## ANIE porta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica

**Il Governo marocchino programma ingenti investimenti in efficienza energetica e produzione di elettricità da fonti rinnovabili.**


Si è recentemente conclusa l'iniziativa di Confindustria ANIE in Marocco, nell'ambito di un'importante conferenza d'affari finalizzata a presentare le più recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo.

Le aziende ANIE, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo sviluppo economico.



Archivio : da 1 a 10 tra 7688 trovati

Pagine: **1** 2 3 4 5 6 7 8 9 10 

### → Solarcentury: efficienza energetica, il caso virtuoso di Vimercate

Solarcentury ha contribuito a un intervento a Vimercate che consentirà ai committenti di diminuire i consumi energetici complessivi del 20% circa.

08-10-2010 (Aziende e rivendite e imprese)

### → CRESME: rischio idrogeologico e sismico - convegno del 13 ottobre 2010

Il 13 ottobre p.v. sarà presentato a Roma il Primo Rapporto sullo stato del territorio italiano realizzato dal Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi in collaborazione con il Cresme.

08-10-2010 (Fiere e convegni)

### → Concorso Poliespanso

Un concorso promosso da Poliespanso e patrocinato dall'Ordine degli Architetti di Mantova e dal Politecnico di Milano, riguardante

## NEWSLETTER

E-Mail:

Nome:

Cognome:



Trattamento dei dati personali secondo il vigente Codice della privacy (art. 4 D.Lgs. 196/03)

### In Primo Piano

#### Federalismo fiscale, le novità per l'edilizia

Esaminate in una nota Ance le principali disposizioni di diretto interesse per l'edilizia contenute nello schema di dlgs sul federalismo fiscale municipale in vigore dal 2011.

#### Campania, al via il Piano Nazionale di Edilizia Abitativa

L'avviso è finalizzato ad individuare la disponibilità di soggetti pubblici, di soggetti privati ed operatori economici a proporre e realizzare interventi di edilizia residenziale sociale

#### Piemonte: il Governo boccia la legge sul fotovoltaico a terra

Secondo il Ministero l'articolo 27 eccede la competenza della Regione in materia di

Il nostro network >

Infobuild

Infobuilddossier

Infobuildenergia

Iscriviti alla newsletter

e-mail

12 Ottobre 2010

Infobuildenergia.it

Risparmio energetico e fonti rinnovabili

Home | Aziende | Prodotti | **Notizie** | Normativa | Info dalle Aziende

Cerca un termine o una frase

Approfondimenti | Prodotti a confronto | Progetti | Eventi | Enti e Associazioni

Publicità

» Infobuild energia > Notizie > Confindustria ANIE porta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica

## Confindustria ANIE porta in Marocco le tecnologie italiane per l'efficienza energetica

11/10/2010

Stampa

Confindustria **ANIE** ha concluso un'importante iniziativa in Marocco, nell'ambito di una conferenza d'affari finalizzata a presentare le più recenti innovazioni tecnologiche per **l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili**, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende **ANIE**, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo sviluppo economico. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito il vivo interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità.

Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore **della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico.**

In tal senso il Paese vuole porsi come driver per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nord africana. Il Ministro dell'Edilizia Hjjira ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29% guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità, a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico.

Con queste premesse la **Tavola Rotonda internazionale Opportunità d'Affari in Marocco, è valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorità del Marocco per le imprese italiane che spiccano nel panorama internazionale proprio per il loro know-how d'eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche.**

In ambito energetico il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico: **entro il 2020 è in programma la realizzazione di 5 centrali solari che nel complesso avrebbero una capacità di 2.000 MW.** Le centrali dovrebbero occupare una superficie complessiva di 10.000 ettari e coinvolgere geograficamente le località di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhah Tah.

**Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato**, essendo numerose le prospettive di investimento e di **partnership con le società marocchine.** La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra.

L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 5° posto nel 2009 tra i Paesi fornitori (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi è risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di Euro. Nella composizione merceologica delle esportazioni italiane verso il Marocco (oltre 1,3 miliardi di Euro nel 2009), la quota costituita dall'elettronica e dall'elettrotecnica raggiunge l'11%.

"Con questa missione in Marocco, le imprese di Confindustria **ANIE** testimoniano la



volontà di cogliere sul nascere le favorevoli opportunità di business che si stanno aprendo, in particolare nel campo dell'efficienza energetica e della produzione di elettricità da fonti rinnovabili - ha dichiarato Guidalberto Guidi, Presidente di Confindustria ANIE - "Tra il 2010 e il 2011 un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali vede coinvolte numerose aziende di ANIE, impegnate a diffondere l'eccellenza delle tecnologie italiane in quei Paesi che mostrano le potenzialità di sviluppo infrastrutturale più elevate. Da questo punto di vista l'intera area nord-africana rappresenta certamente un mercato di grandi potenzialità, aperto a un accelerato sviluppo economico nel rispetto dei parametri di sostenibilità".



**ROCKWOOL®**  
FIRE SAFE INSULATION

Chi siamo | © 2000-2010 Infoweb srl - P.IVA 13155920153 - Tutti i diritti riservati | Privacy Policy

Siti partner: Annunci Casa | Ilsolea360gradi

